



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Indice

CAPITOLO I - Principi generali;	2	CAPITOLO 4; Spazzamento strade	16
Art. 1 - Obiettivi della gestione dei rifiuti;	2	Art. 31 - Pulizia del territorio;	16
Art. 2 - Finalità del presente regolamento;	2		
Art. 3 - Riferimenti normativi;	2	CAPITOLO 5; Cestini e contenitori stradali	17
Art. 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti;	3	Art. 32 - Cestini getta carta e porta rifiuti;	17
Art. 5 - Rifiuti speciali non assimilati e pericolosi;	3	Art. 33 - Contenitori dislocati sul territorio per la raccolta di farmaci scaduti e pile;	17
Art. 6 - Forme di gestione;	3	Art. 34 - Sanzioni;	17
Art. 7 - Divieti ed obblighi;	3		
Art. 8 - Vigilanza del servizio;	4		
		CAPITOLO 6; Mercato e manifestazioni	18
CAPITOLO 2 - Centro di Raccolta di via ISola;	5	Art. 35 - Raccolta rifiuti provenienti dai mercati;	18
Art. 9 - Funzione e gestione del Centro di Raccolta; 5		Art. 36 - sanzioni;	19
Art. 10 - Orari di apertura;	6	Art. 37 - Fiere, sagre e manifestazioni;	19
Art. 11 - Rifiuti ammessi;	6	Art. 38 - sanzioni;	19
Art. 12 - Modalità di conferimento da parte delle utenze domestiche;	6		
Art. 13 - Modalità di conferimento da parte delle utenze economiche;	7	CAPITOLO 7; Rifiuti Cimiteriali	20
Art. 14 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali;	7	Art. 39 - Rifiuti urbani presenti nei cimiteri comunali;	20
Art. 15 - Conferimento di rifiuti ingombranti;	7	Art. 40 - Rifiuti cimiteriali speciali;	20
Art. 15Bis - Conferimento rifiuti inerti;	8	Art. 41 - sanzioni;	20
Art. 16 - Conferimento di oli esausti e batterie al piombo;	8		
Art. 17 - Divieti;	8	CAPITOLO 8; Disposizioni generali di tutela della salute	21
Art. 18 - Operazioni di trattamento rifiuti;	8	Art. 42 - Obbligo di tenere puliti i terreni non occupati da fabbricati;	21
Art. 19 - Obblighi delle utenze;	8	Art. 43 - Carico e scarico di merci e materiali;	21
Art. 20 - Obblighi del gestore;	9	Art. 44 - Bonifica dei siti contaminati;	21
Art. 21 - Controlli e sanzioni;	9	Art. 45 - Potatura alberi, siepi ed arbusti;	21
		Art. 46 - sanzioni;	22
CAPITOLO 3; Servizio di Raccolta rifiuti a domicilio	11		
Art. 22 - Specifiche e frequenza;	11	CAPITOLO 9; Disposizioni finali	23
Art. 23 - Modalità di conferimento dei rifiuti;	11	Art. 47 - Sanzioni;	23
Art. 24 - Tipologia dei rifiuti da conferire;	12	Art. 48 - Campagna di informazione alla cittadinanza	23
Art. 25 - Obblighi delle utenze;	13	Art. 49 - Riferimento ad altri regolamenti;	23
Art. 26 - Obblighi della società appaltatrice del servizio;	13	Art. 50 - Norma finale;	23
Art. 27 - Controlli e sanzioni;	14	Art. 51 - Riferimento alla legge;	23
Art. 28 - Fornitura e distribuzione sacchi e calendario;	14	Art. 52 - Entrata in vigore del Regolamento;	23
Art. 29 - Raccolta di rifiuti abbandonati e/o abusivi sul territorio;	15	ALLEGATO A;	24
Art. 30 - Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti per le utenze domestiche;	15	ALLEGATO B;	25
		ALLEGATO C;	26
		ALLEGATO D;	28
		ALLEGATO E;	31
		ALLEGATO F;	32

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Obiettivi della gestione dei rifiuti

Considerato che la produzione incontrollata dei rifiuti e il relativo smaltimento costituiscono ormai un obiettivo limite allo sviluppo sostenibile di una comunità, vengono individuati i seguenti obiettivi primari da perseguire:

- informare i cittadini dell'importanza che assume un corretto ciclo di smaltimento dei rifiuti sia dal punto di vista dell'efficacia economica di gestione sia ai fini di garantire un equilibrio ambientale, in modo da rendere gli stessi consapevoli della necessità di attivarsi per ottenere efficienti ed efficaci sistemi di smaltimento;
- proporre azioni atte a:
 - coinvolgere le diverse componenti economiche e sociali (produttori, consumatori, utenti dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti) in una gestione controllata e razionale di ogni fase della vita dei prodotti e dei materiali fino al riciclo o allo smaltimento finale;
 - diffondere, presso gli operatori del settore produttivo, la consapevolezza dei vantaggi economici che la produzione sostenibile rappresenta per gli interessi economici delle imprese anche sotto il profilo concorrenziale;
 - promuovere l'attività di raccolta differenziata in modo da favorire l'aumento dei quantitativi riciclabili e recuperabili e la effettiva diminuzione delle frazioni di rifiuto da destinare allo smaltimento finale.

Il Comune promuoverà, di concerto con i/il Concessionari/o dei vari Servizi di Igiene Urbana e/o altri Enti o Associazioni operanti nel settore ecologico sul territorio (e con il coinvolgimento del cittadino-utente), la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata tese al recupero di materiali e/o energia.

La gestione dei rifiuti nelle varie fasi di conferimento, raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, pulizia e spazzamento, costituisce attività di servizio pubblico sottoposta alle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 2 – Finalità del presente regolamento

Il presente regolamento dei Servizi di Igiene Urbana disciplina la gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e stabilisce in particolare:

- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali di cui all'Art. 184, comma 2, lettera f) del D.Lgs 152/2006;
- l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'Art. 195, comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006, ferme restando le definizioni di cui all'Art. 184, comma 2, lettere c) e d) del DLgs 152/2006.

Art. 3 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento, che disciplina la gestione dei Rifiuti urbani sotto il profilo tecnico ed igienico sanitario, è adottato ai sensi del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.

Non sono soggetti al presente Regolamento i rifiuti di cui all'art. 185 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti

Ai sensi dell'Art. 184 del D.Lgs 152/2006 smi, i rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono **rifiuti urbani (art. 184 del D.Lgs 152/2006 punto 2):**

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità, vedasi con riferimento ai rifiuti assimilati la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/05/98 ex Delibera del Comitato Interministeriale del 24/07/84;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b) c) ed e).

Sono **rifiuti speciali (art. 184 del D.Lgs 152/2006 punto 3):**

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
 - b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano da attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art 186 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
 - c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e) i rifiuti da attività commerciali;
 - f) i rifiuti da attività di servizio;
 - g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
 - h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
 - i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
 - l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e le loro parti;
 - m) il combustibile derivato da rifiuti.
- I rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani;

Art. 5 - Rifiuti speciali non assimilati e pericolosi

I produttori dei rifiuti speciali non assimilati e dei rifiuti pericolosi, hanno l'obbligo di mantenere separati i relativi flussi da quelli urbani ed assimilati e di provvedere ad un adeguato smaltimento, mediante aziende autorizzate, in ottemperanza alle norme specifiche contenute nella Deliberazione Interministeriale 27 luglio 1984 e nel D.Lgs 152/2006 s.m.i ed in eventuali disposizioni regionali e provinciali.

Art. 6 - Forme di gestione

Le attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero, di cui ai successivi articoli, vengono esplicate dal Comune mediante la collaborazione dei/del Concessionari/o dei vari Servizi di Igiene Urbana secondo le forme previste dal D.Lgs.167/2006 s.m.i.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative che operino senza fine di lucro, potranno concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili previa autorizzazione rilasciata dal Comune.

Art. 7 - Divieti ed obblighi

Competono ai produttori dei rifiuti urbani ed assimilati le attività di conferimento ai servizi di raccolta, nel rispetto delle norme di legge e delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

È obbligo dei produttori di rifiuti urbani ed assimilati di attuare la raccolta differenziata seguendo le disposizioni dettate dall'Amministrazione Comunale.

È vietato gettare, versare, depositare e abbandonare abusivamente sul territorio comunale qualsiasi rifiuto, anche se racchiuso in sacchetti o in recipienti.

Sono vietati l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee, nelle fognature pubbliche e/o private, nonché in argini, alvei e sponde di corsi d'acqua, canali e fossi.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.7Bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 applicando i criteri previsti dagli artt. 11 e 16 della L. 689 del 24/11/1981, chiunque violi il divieto di cui ai commi precedenti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con i proprietari e titolari di diritti reali sull'area di deposito/sverso.

Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

È vietata ogni forma di cernita, rovistamento e recupero dei rifiuti collocati negli appositi contenitori per la raccolta dislocati nel territorio comunale (medicinali e pile) e presso il Centro di Raccolta Comunale di via Isola.

È vietato l'uso improprio dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, in modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conforme alla destinazione del contenitore.

È vietato lo spostamento dei contenitori dei rifiuti di proprietà comunale, o di ditte convenzionate con l'Amministrazione Comunale, dalla sede in cui sono stati collocati.

Art. 8 - Vigilanza del servizio

L'attività di ispezione e di controllo sul corretto svolgimento del servizio relativo alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio comunale è affidato all'Ufficio Tecnico ed al Corpo di Polizia Locale del Comune di Fara Gera d'Adda mentre, ai fini della corretta osservanza delle norme e disposizioni contenute nel presente Regolamento, l'applicazione delle sanzioni previste spettano al Corpo di Polizia Locale ed a tutte le forze dell'ordine autorizzate e competenti in materia.

CAPITOLO 2

CENTRO DI RACCOLTA DI VIA ISOLA

Premessa

Per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla normativa nazionale e regionale vigente, il Comune di Fara Gera d'Adda organizza un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti che si compone degli elementi fondamentali quali il Centro di Raccolta per il conferimento diretto e separato delle frazioni previste da parte delle utenze.

Il presente capitolo disciplina la gestione del Centro di Raccolta rifiuti comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/05/98 ex Delibera del Comitato Interministeriale del 24/07/84, nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 21/93, dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e dal D.M. 8 aprile 2008.

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definisce:

- a) raccolta differenziata: Raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materiali.

- b) servizio di raccolta differenziata: sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani che prevede, per ogni tipologia di rifiuto, una prima selezione da parte dei cittadini, è finalizzato a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia.

- c) Centro di Raccolta: Area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive, a cui possono accedere direttamente le utenze, destinata al conferimento diretto e differenziato, in appositi contenitori, delle frazioni di rifiuto destinate al recupero/riciclo, allo stoccaggio temporaneo, dotata di apposita guardiania e recinzione.

- d) Utenze domestiche: cittadini residenti regolarmente iscritti al ruolo T.A.R.S.U. del Comune di Fara Gera d'Adda

- e) Utenze economiche o non domestiche: attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio che abbiano sede operativa sul territorio di Fara Gera d'Adda e che siano iscritte a ruolo T.A.R.S.U. del Comune di Fara Gera d'Adda.

Art. 9 – Funzione e gestione del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta rifiuti è un'area di proprietà comunale situata in via Isola, nella quale le utenze, come sopra descritte, possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non sono o non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti operativi sul territorio.

Le utenze sono tenute ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro di Raccolta e ad avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, ecc.).

Le utenze economiche possono conferire esclusivamente se in possesso di idoneo pass di accesso al Centro, rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale; sono comunque titolate a conferire esclusivamente rifiuti assimilati agli urbani, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale 18 del 22/05/98, mentre devono provvedere a proprie spese, mediante l'ausilio di aziende specializzate nel settore e debitamente autorizzate, per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

I conferimenti differenziati dei rifiuti elencati al successivo Art. 11, per le quali è attiva la raccolta differenziata, devono avere origine da attività svolte in Fara Gera d'Adda da aziende con sede sul territorio del Comune di Fara Gera d'Adda o da cittadini faresi.

Art. 10 – Orari di apertura

Gli orari di apertura del Centro di Raccolta sono determinati con atto del Responsabile del servizio Ambiente-Rifiuti.

Sono fissati come giorni di chiusura le seguenti festività: 01/01, 06/01, lunedì dell'Angelo, 25/4, 01/05, 02/06, 15/08, 01/11, 8/12, 24/12, 25/12/, 26/12, 31/12.

E' fatto divieto alle utenze economiche accedere al Centro di Raccolta nella giornata di sabato.

Art. 11 – Rifiuti ammessi

Il Centro di Raccolta può accogliere le seguenti tipologie di rifiuti, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi ed atti conseguenti:

1. Carta e Cartone CODICE CER 200101,
2. Vetro CODICE CER 150107,
3. Plastica CODICE CER 150102,
4. Materiale ferroso CODICE CER 200140,
5. Lattine CODICE CER 150104,
6. Rifiuti ingombranti CODICE CER 200307,
7. Sfalci vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde CODICE CER 200201,
8. Legno o imballaggi in legno CODICE CER 200138,
9. Oli e grassi vegetali ed animali CODICE CER 200125,
10. Oli minerali esausti non provenienti da attività produttive e/o artigianali CODICE CER 130205,
11. Materiali inerti di provenienza esclusivamente domestica CODICE CER 170904,
12. Batterie e accumulatori al piombo CODICE CER 200133,
13. Pile esauste CODICE CER 200134,
14. Prodotti farmaceutici inutilizzati e/o scaduti CODICE CER 200132,
15. Prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo 'T' e/o 'F' (acidi, solventi, vernici etc) CODICE CER 200127,
16. Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti CODICE CER 080318,
17. Bombolette spray CODICE CER, 200127
18. Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE R1, R2, R3, R4, R5). CODICI CER 200123 – 200135 – 200135 – 200136 – 200121.

Le tipologie di rifiuto dal n. 1 al n. 9 dell'elenco di cui sopra possono essere conferite da tutte utenze mentre le tipologie di rifiuto dal n. 10 al n. 18 possono essere conferite esclusivamente dalle utenze domestiche.

Tale elenco potrà subire variazioni in base all'evolversi della normativa vigente in materia. In quest'ultimo caso l'aggiornamento della tipologia avverrà con Ordinanza Sindacale.

Art. 12 - Modalità di conferimento da parte delle utenze domestiche.

Le utenze domestiche hanno accesso negli orari stabiliti e secondo le modalità di cui al presente Regolamento comunale, al Centro di Raccolta mediante l'esibizione di documento di identità.

Il conferimento dei materiali in modo differenziato deve avvenire, a cura dell'utenza, direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili e/o dei contenitori a tenuta presenti nel Centro, rispettando le indicazioni dei responsabili della vigilanza e la segnaletica presente all'interno del Centro stesso.

Le utenze domestiche possono conferire tutti i rifiuti indicati all'art. 11.

Qualora l'utente domestico dovesse avvalersi, per il conferimento dei propri rifiuti al Centro di Raccolta, dell'ausilio di mezzi di trasporto, in proprietà o affitto, di tipo o uso commerciale, condotti da sé o da altra

persona, dovrà consegnare agli addetti del Centro di Raccolta apposita autocertificazione, allegato "A", firmata in originale dall'utente stesso e dal trasportatore se diverso dall'utente, corredata dalle copia dei documenti di identità di entrambi i dichiaranti, riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti consegnate e le relative quantità.

In caso di mancata presentazione della sopra descritta autocertificazione i rifiuti conferiti saranno considerati provenienti da attività economica e pertanto potranno essere consegnati esclusivamente se l'attività, a cui fa riferimento il mezzo commerciale:

- è in possesso del pass di accesso al Centro;
- è sita sul territorio comunale di Fara Gera d'Adda;
- risulta iscritta al ruolo T.A.R.S.U. del Comune di Fara Gera d'Adda
- la tipologia dei rifiuti è conforme per qualità e quantità a quanto indicato agli artt. 11 e 12 del presente regolamento.

Art. 13 - Modalità di conferimento da parte delle utenze economiche

Possono accedere al Centro di Raccolta di via Isola esclusivamente le utenze economiche con attività produttiva nel territorio comunale ed ivi assoggettate al pagamento della tassa smaltimento rifiuti T.A.R.S.U.

L'accesso dovrà avvenire, negli orari stabiliti e secondo le modalità di cui al presente Regolamento comunale, con esclusione della giornata di sabato, mediante esibizione di apposito pass di accesso che viene rilasciato, previa richiesta scritta, dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Le utenze economiche possono conferire i rifiuti indicati all'art. 11 con esclusione di quelli indicati dal punto n. 10 al n. 18.

Le utenze economiche con sede produttiva presso il Comune di Fara Gera d'Adda possono conferire i rifiuti provenienti dalla propria attività svolta esclusivamente sul territorio del Comune di Fara Gera d'Adda.

A supporto di tale condizione le utenze dovranno consegnare agli addetti del Centro di Raccolta apposita delega di cui all'allegato "B", firmata in originale dal cittadino stesso e dall'azienda, corredata dalla copia del documento di identità di entrambi i firmatari, riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti consegnate e le relative quantità.

Art. 14 – Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ramaglie, etc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da limitarne il più possibile il volume. E' consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al Centro. All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro ed immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Art. 15 – Conferimento di rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti al Centro di raccolta direttamente a cura dei singoli cittadini.

Per le utenze domestiche è comunque attivo, sull'intero territorio comunale, il ritiro "su chiamata" ed a pagamento dei rifiuti ingombranti che provengono da locali e/o aree private (vedasi art. 30).

Art. 15Bis – Conferimento di rifiuti inerti

I rifiuti inerti, intesi quali residui di piccole demolizioni di murature, pavimenti e rivestimenti **con esclusione di parti in cartongesso**, possono essere conferiti al Centro di Raccolta esclusivamente dalle utenze domestiche, con le modalità già indicate all'art. 12.

La quantità massima di conferimento giornaliero è stabilita in 300 kg, pari a dieci secchi e/o latte del tipo utilizzate dagli imbianchini, conferite IN PROPRIO dall'utenza domestica.

Si ribadisce infatti che i residui inerti derivanti da interventi edilizi effettuati da impresa edile devono essere conferiti direttamente dall'impresa alle discariche autorizzate.”

Art. 16 – Conferimento di oli esausti e batterie al piombo

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli usati e batterie al piombo, possono essere conferiti al Centro di Raccolta esclusivamente a cura delle utenze domestiche.

In relazione al conferimento di batterie e accumulatori al piombo, saranno accettate solo quelle derivanti da manutenzioni di veicoli ad uso privato, effettuate in proprio dalle utenze domestiche.

Art. 17 - Divieti

E' fatto espresso divieto alle utenze di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi, incluse le aree esterne del Centro di Raccolta;
2. conferire rifiuti provenienti da attività economiche ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 11 del presente Regolamento e secondo le modalità previste all'art. 13;
3. accedere al Centro al di fuori dagli orari e dei giorni di esercizio;
4. scaricare ed introdurre nel Centro di Raccolta materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 11 del presente Regolamento;
5. asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso il Centro di Raccolta;
6. introdurre tipologie di materiali differenti da quelli per cui sono adibiti i contenitori;
7. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant' altro ivi presente;
8. occultare, all'interno di altri rifiuti o involucri, materiali non ammessi: il conferente è ritenuto responsabile del danno di inquinamento ambientale causato nella fattispecie anche se la natura inquinante del materiale conferito e/o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo dell'incaricato alla sorveglianza.
9. sostare nel Centro di Raccolta oltre il tempo strettamente necessario allo scarico dei rifiuti.

Art. 18 – Operazioni di trattamento rifiuti

Sono vietate, sia al gestore che all'utenza, tutte le operazioni di cernita e di recupero dei materiali conferiti.

E' consentito al gestore del Centro il trattamento dei materiali conferiti e riciclabili attraverso l'uso di macchinari ed attrezzature idonei e funzionali esclusivamente alla riduzione volumetrica ed alla pressatura.

Art. 19 – Obblighi delle utenze

Per accedere al Centro le utenze domestiche devono esibire idoneo documento di identità mentre le utenze economiche devono esibire il citato pass di accesso.

Le utenze devono trattenersi nell'area adibita al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad espletare le operazioni di conferimento.

Le utenze sono inoltre tenute a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni indicate dalle apposite segnaletiche.

Durante le operazioni di conferimento le utenze sono tenute ad osservare scrupolosamente le norme del presente 'Regolamento' e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

Art. 20 – Obblighi del gestore

Il personale della società che gestisce il Centro di Raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti e qualsiasi forma di accesso alla struttura avvenga nel rispetto delle

norme del presente Regolamento e delle istruzioni e/o direttive impartite dall'Ufficio Tecnico Servizio Ambiente.

In particolare il personale di controllo della società è tenuto a:

1. curare l'apertura e la chiusura del Centro negli orari prestabiliti dal suddetto Regolamento;
2. essere presente durante gli orari d'apertura del Centro, al fine di fornire alle utenze tutte le informazioni necessarie per una migliore conduzione delle operazioni di conferimento e/o movimentazione dei cassoni di raccolta;
3. effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi contenitori;
4. dare alle utenze le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;
5. sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
6. aiutare ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti qualora l'utenza ne faccia espressa richiesta;
7. curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori ed i cassoni di raccolta, e del Centro di Raccolta in genere, assicurando che siano mantenute in ogni frangente le migliori condizioni igienico sanitarie possibili;
8. curare che l'avvio a smaltimento dei rifiuti conferiti avvenga regolarmente a cura di imprese autorizzate;
9. tenere i previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e tutte le attività connesse;
10. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area;
11. controllare affinché, durante gli orari di apertura del Centro, nessuno si introduca all'interno dei cassoni per effettuare cernite; che nessuno asporti all'esterno del Centro materiale precedentemente conferito e che nessuno sosti nel centro oltre al tempo strettamente necessario al conferimento dei rifiuti; □
12. segnalare agli Uffici competenti ogni violazione del presente Regolamento, registrando i nominativi delle persone responsabili ed allertando in caso di pericolo immediatamente le Forze dell'Ordine;
13. segnalare al competente Ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro nonché eventuali comportamenti illeciti accertati in sede di conferimento,
14. segnalare agli Uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori e/o organizzazione e funzionalità dei servizi;
15. verificare la corretta compilazione e provvedere alla gestione dei formulari eventualmente presentati dalle ditte autorizzate a conferire presso il Centro di Raccolta;
16. verificare la congruenza tra i pesi dichiarati sul formulario e il reale carico da conferire;

Art. 21 – Controlli e sanzioni

Il controllo sul corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti è affidato, come previsto al precedente articolo, al personale addetto al Centro di Raccolta ma può in ogni momento essere effettuato anche dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e dalla Polizia Locale.

Le attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni, sia riferite all'utenza che al gestore, ai fini della corretta osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari, spettano alla Polizia Locale.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono soggette, fatte salve le responsabilità civili e penali, all'applicazione delle sanzioni dirette ed accessorie previste dagli artt. 11 e 16 della L. 689/81 e dall'art. 7Bis del D.Lgs 267/00 in particolare:

riferite all'utenza:

1. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti al di fuori del Centro di Raccolta verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti al di fuori dal centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. in caso di abbandono di rifiuti all'esterno dei cassoni/cassonetti di raccolta posti nel Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;

4. in caso di accertato non corretto smaltimento delle varie frazioni di rifiuto all'interno dei cassoni/cassonetti presenti nel Centro di Raccolta (es. sfalci di verde smaltiti dentro sacchi di plastica) verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
5. in caso di accertati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area verrà richiesto il risarcimento del danno causato;
6. in caso di cernita, rovistamento ed asporto di rifiuti dal Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 150,00 fatta salva la denuncia penale nei casi prevista dalla legge;
7. in caso di introduzione, per vari scopi, nel Centro di Raccolta durante gli orari di chiusura dello stesso verrà effettuata denuncia penale nei casi prevista dalla legge;
8. in caso di accesso al Centro di Raccolta ed allo scarico da parte di utenze economiche non iscritte al ruolo TARSU del Comune di Fara Gera d'Adda e/o non in possesso della delega di cui al precedente art. 13, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00 oltre all'allontanamento ed al divieto di scarico;

riferite al gestore:

1. nel caso di mancato rispetto degli orari di apertura del Centro di Raccolta, dopo i primi due richiami scritti, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. nel caso di assenza non giustificata durante gli orari di apertura del Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;
3. nel caso di mancato controllo sul corretto conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti negli appositi spazi/contenitori verrà comminata una sanzione pari ad € 150,00;
4. nel caso di mancata pulizia delle aree interne al Centro di Raccolta, dopo il primo richiamo scritto verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
5. nel caso di mancata tenuta dei previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e di tutte le attività connesse verrà comminata una sanzione di € 500,00;
6. in caso di accertati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area verrà richiesto il risarcimento del danno causato;
7. nel caso in cui gli organi preposti al controllo accertino che, durante gli orari di apertura del Centro, vengano effettuate, da persone terze o dal gestore, operazioni non consentite di cernite e di asporto di rifiuti all'esterno del Centro, verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00, fatta salva la denuncia penale nei casi prevista dalla legge;□

CAPITOLO 3

Servizio di raccolta rifiuti a domicilio

Art. 22 – Specifiche e frequenza

Attualmente tale servizio consta nel ritiro direttamente presso la residenza o la sede dell'utenza, delle seguenti tipologie di rifiuto: CARTA E CARTONE, VETRO misto LATTINE, PLASTICA, FRAZIONE UMIDA R.S.U. e FRAZIONE SECCA R.S.U..

Le tipologie sopra indicate, ad esclusione delle frazione secca ed umida degli rsu, sono conferibili anche presso il Centro di Raccolta di via Isola anche se, per il contenimento dei costi, è preferibile che le utenze utilizzino il servizio domiciliare.

Le frequenze di raccolta nonché le tipologie di rifiuto raccolto saranno indicate puntualmente sul calendario annuale distribuito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale.

Art. 23 - Modalità di conferimento dei rifiuti

Le frazioni di rifiuto individuate al punto precedente dovranno essere conferite secondo le seguenti modalità:

CARTA E CARTONE	Da posizionarsi, da parte delle utenze, all'esterno della propria residenza o sede, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta, in scatolame di cartone a perdere o legata in pacchi oppure in ceste/contenitori rigidi che saranno svuotate e riposizionate a bordo strada dall'azienda appaltatrice del servizio.
VETRO misto LATTINE	Da posizionarsi, da parte delle utenze, all'esterno della propria residenza o sede, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta, in contenitori rigidi che saranno svuotati e riposizionati a bordo strada dall'azienda appaltatrice del servizio. Il colore standards per la raccolta del vetro è il BLU. Non sussiste comunque obbligo di acquisto di contenitori di tale colore.
PLASTICA	Da posizionarsi da parte delle utenze all'esterno della propria residenza o sede, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta, utilizzando i sacchi in plastica a perdere, di colore giallo trasparente o comunque trasparente.
FRAZIONE UMIDA	Da posizionarsi da parte delle utenze all'esterno della propria residenza o sede, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta, in contenitori di colore verde, distribuiti dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità di cui alla deliberazione di G.C. n. 13 del 07/03/2012, che saranno svuotati e riposizionati a bordo strada dall'azienda appaltatrice del servizio. E' fatto obbligo l'utilizzo di sacchetti biodegradabili in mater-bi.
FRAZIONE SECCA	Da posizionarsi da parte delle utenze all'esterno della propria residenza o sede, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta, utilizzando i sacchi in plastica a perdere, di colore grigio trasparente, o comunque trasparente. Anche per la pattumiera di casa deve quindi essere utilizzato il sacchetto trasparente che consenta l'ispezione visiva del contenuto.

Le utenze collocano i contenitori/sacchi in corrispondenza di cigli stradali, marciapiedi, cancelli, ingressi o passi carrabili, antistanti la proprietà, e, dove lo stato dei luoghi lo consenta, previa verifica in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale e la Società Appaltatrice del Servizio, anche all'interno di corti, spazi comuni condominiali e vie private, tra le ore 21,00 della sera precedente e le ore 6,00 del giorno di raccolta. In nessun caso i rifiuti dovranno essere collocati sulla proprietà privata altrui o posizionati, su area pubblica, in zona antistante la proprietà privata altrui.

I materiali raccolti devono essere confezionati e/o impilati in modo da evitare che vadano dispersi nelle aree circostanti e che arrechino danni a chi transita nonché agli addetti alla raccolta, al conferimento, al recupero ed in genere alla popolazione ed all'ambiente.

I contenitori/sacchi destinati alla raccolta domiciliare non dovranno superare il peso di kg 30/cad, in caso contrario l'Azienda Appaltatrice del Servizio non è titolata a svuotare il contenitore e/o a ritirare i sacchi.

I rifiuti conferiti al servizio domiciliare in maniera non conforme alle indicazioni su riportate non saranno ritirati e l'utenza, per lo smaltimento degli stessi, dovrà provvedere a propria cura e spese.

Lo smaltimento dei rifiuti non ritirati dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante azienda specializzata per quanto riguarda le frazioni secca ed umida dei rifiuti che non possono essere smaltite presso il Centro di Raccolta di Via Isola;
- presso il Centro di Raccolta di Via Isola, esclusivamente per carta, plastica, vetro e lattine opportunamente separati.

Art. 24 - Tipologia dei rifiuti da conferire

CARTA E CARTONE	Fanno parte di questa categoria giornali, riviste, fogli, quaderni e libri, scatole in cartone, sacchetti in carta e contenitori in Tetrapak (cartoni del latte, dei succhi di frutta...ecc...) <u>con l'esclusione</u> di carta unta, sporca, plastificata, catramata e carta tipo fax. I rifiuti dovranno essere schiacciati per ridurre l'occupazione di spazio.
VETRO misto LATTINE	Fanno parte di questa categoria bottiglie, vasetti e contenitori in vetro, lattine, scatolame e contenitori a banda stagna (es. scatolette di tonno, pomodori), bombolette per alimenti (es. panna spray) o per l'igiene personale (es. deodoranti, schiuma da barba) riportanti la scritta "senza gas propellenti", vaschette in alluminio, tappi e coperchi metallici, <u>con l'esclusione</u> di oggetti e rottami di ceramica, porcellana, cotto e lampadine per le quali, specificatamente per le tipologie al neon e a basso consumo energetico, è presente presso il Centro di Raccolta apposito contenitore. I contenitori di metallo, ove possibile, dovranno essere schiacciati per ridurre l'occupazione di spazio. Tutti i rifiuti devono essere conferiti sciacquati e puliti, senza residui di contenuto e privi di tappi e coperchi se di diverso materiale.
PLASTICA	Fanno parte di questa categoria bottiglie in plastica per bevande, contenitori e vaschette per alimenti in plastica o in polistirolo, flaconi per detersivi (per la casa, il bucato o l'igiene personale), sacchetti in plastica per la spesa, pellicole in plastica per imballaggi, piatti e bicchieri in plastica monouso <u>con l'esclusione</u> di altri oggetti in plastica dura (es. vasi per fiori, giocattoli, posate di plastica monouso ecc..). I contenitori per liquidi dovranno avere una capacità massima di 10 litri e dovranno essere schiacciati per ridurre l'occupazione di spazio. Tutti i rifiuti devono essere conferiti sciacquati e puliti, senza residui di contenuto e privi di tappi e coperchi se di diverso materiale.

FRAZIONE UMIDA	Fanno parte di questa categoria i rifiuti biodegradabili, cioè che si decompongono naturalmente, ossia: avanzi della preparazione e del consumo dei cibi (pesce, carne, frutta, verdura, formaggi e latticini... ecc...), ossa di piccole dimensioni, gusci d'uovo, fiori recisi e piante in piccole quantità, tovaglioli e fazzoletti in carta, fondi di caffè, tè e tisane anche in bustina, da conferire negli appositi sacchetti biodegradabili in mater-bi.
FRAZIONE SECCA	Fanno parte di questa categoria i materiali che NON sono riciclabili, ossia: carta plastificata e oleata o sporca, giocattoli composti da diversi materiali ma di modeste dimensioni, oggetti in plastica rigida di modeste dimensioni, Cd-rom, DVD, musicassette e loro custodie, pannolini e assorbenti, oggetti in gomma, ceramica e porcellana, spugne, lettieri per animali domestici, posate in plastica monouso, vecchie lampadine ad incandescenza, ecc... da conferire al servizio di raccolta in sacchi in plastica trasparenti chiarendo che, anche per il contenitore domestico (pattumiera), devono essere utilizzati sacchetti trasparenti.

Art. 25 – Obblighi delle utenze

Le utenze sono tenute a conferire i rifiuti negli appositi contenitori e/o sacchi così come descritto al precedente Art. 23, facendo attenzione alla corretta separazione delle frazioni così come indicato al precedente Art. 24.

L'utenza è tenuta a curare la pulizia dell'area di accatastamento dei propri rifiuti da conferire al servizio domiciliare in modo tale da assicurare che siano mantenute in ogni frangente le migliori condizioni igienico sanitarie possibili.

Art. 26 – Obblighi della società appaltatrice del servizio

Il personale della società che effettua il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento e raccolta dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento e delle istruzioni e/o direttive impartite dagli uffici competenti.

In particolare il personale della società è tenuto a:

1. controllare se il conferimento è avvenuto mediante i corretti sacchi e/o contenitori;
2. effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti;
3. apporre eventuali cartelli di avviso qualora il rifiuto o il contenitore utilizzato per il suo conferimento non risultassero conformi a quanto determinato dal presente regolamento;
4. avvisare tempestivamente l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Locale nei casi di cui al punto precedente per l'emissione dei successivi avvisi e sanzioni;
5. curare che l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti avvenga regolarmente a cura di imprese autorizzate;
6. tenere i previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e tutte le attività connesse;
7. segnalare agli Uffici competenti ogni violazione del presente Regolamento, registrando i nominativi delle persone responsabili ed allertando in caso di pericolo immediatamente le Forze dell'Ordine;

Art. 27 – Controlli e sanzioni

Il controllo sul corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti è affidato all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Corpo di Polizia Locale nonché, come previsto al precedente Art. 26, al personale della società che effettua il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti.

Le attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni, sia riferite all'utenza che al gestore, ai fini della corretta osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari, spettano alla Polizia Locale.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono soggette, fatte salve le responsabilità civili e penali, all'applicazione delle sanzioni dirette ed accessorie previste dall'art. 7Bis D.Lgs. 267/00 e art. 11 e 16 L. 689/81, in particolare:

riferite all'utenza:

1. in caso di conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare in modo non conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 verrà comminata una sanzione pari ad € 25,00 per la prima infrazione e successivamente la sanzione di € 100,00 in caso di reiterazione;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
3. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. in caso di uso improprio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. In modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conforme alla destinazione del contenitore in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
5. nel caso di mancata pulizia dell'area di accatastamento dei propri rifiuti da conferire al servizio domiciliare verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
6. nel caso di mancato rispetto dei giorni e degli orari previsti per il conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare verrà comminata una sanzione pari ad € 25,00.

riferite al gestore:

1. nel caso ingiustificata mancata effettuazione del servizio nei giorni prescritti verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;
2. nel caso di mancato controllo sul corretto conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti negli appositi contenitori/sacchi verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
3. nel caso di mancata segnalazione, agli uffici comunali, di violazioni al presente Regolamento da parte dell'utenza, relativamente alle modalità, giorni e orari di conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
4. nel caso di mancata tenuta dei previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e di tutte le attività connesse verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;

Art. 28 – Fornitura e distribuzione sacchi e calendario

Annualmente la ditta appaltatrice dei servizi domiciliari, in accordo con l'Amministrazione Comunale, organizza ed espleta la distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata per l'anno successivo.

La fornitura annuale prevede:

- a) n. 50 sacchi trasparenti neutri e n. 25 sacchi trasparenti gialli per ogni tipologia di utenza;
- b) n. 1000 sacchi trasparenti neutri e n. 500 sacchi trasparenti gialli per le utenze pubbliche con distribuzione a carico dell'amministrazione comunale;
- c) n. 1000 sacchi trasparenti neutri e n. 500 sacchi trasparenti gialli per le nuove utenze con distribuzione a carico dell'amministrazione comunale.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale e con oneri a suo carico, potranno essere distribuiti anche sacchetti biodegradabili (capacità l 10) in mater-bi per la raccolta della frazione organica dei rifiuti.

Contemporaneamente alla distribuzione dei sacchi l'Amministrazione Comunale può dare incarico alla medesima azienda di distribuire il calendario della raccolta differenziata ed eventualmente opuscoli e/o informative in materia di rifiuti, con oneri di stampa a carico dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali modifiche a quanto disposto con il presente Art. potranno essere apportate in seguito all'espletamento di nuove gare di appalto per il servizio in argomento.

Art. 29 - Raccolta di rifiuti abbandonati e/o abusivi sul territorio

La ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana domiciliare provvederà, su chiamata del Comune, alla raccolta, trasporto e differenziazione presso il centro di raccolta di Via Isola o presso gli impianti autorizzati, dei rifiuti abusivamente depositati sul territorio comunale in aree pubbliche o di uso pubblico.

L'intervento deve essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata in giorno feriali, ovvero entro le ore dodici del primo giorno feriali nel caso di comunicazione in giornata festiva.

Eventuali modifiche a quanto disposto con il presente Art. potranno essere apportate in seguito all'espletamento di nuove gare di appalto per il servizio in argomento.

Art. 30 - Raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti per le utenze domestiche

Per le sole utenze domestiche è attivo un servizio a pagamento di prelievo a domicilio di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori ecc., da conferire obbligatoriamente presso il Centro di Raccolta comunale), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, inerti ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.

Il servizio viene effettuato con frequenza mensile e comunque a seguito di prenotazione telefonica direttamente con la ditta appaltatrice da parte delle utenze che dovranno conferire i materiali a bordo strada, con le stesse modalità previste per i servizi di raccolta domiciliare.

Per il servizio le utenze dovranno corrispondere direttamente alla ditta appaltatrice un importo forfettario di € 30,00.

Eventuali modifiche a quanto disposto con il presente Art. potranno essere apportate in seguito all'espletamento di nuove gare di appalto per il servizio in argomento.

CAPITOLO 4

Spazzamento strade

Art. 31 – Pulizia del territorio

Il servizio di pulizia meccanizzato comprende lo spazzamento delle strade, dei marciapiedi, delle piste ciclabili ove possibile, delle piazze, dei parcheggi e delle aree pubbliche o ad uso pubblico, di cui all'elenco delle vie denominato "allegato C", nei modi e nelle frequenze di seguito stabiliti.

Il servizio sarà effettuato dalla ditta appaltatrice tre giorni alla settimana, il lunedì, il martedì e il venerdì, per 5 ore per ogni intervento e prevede, a fine intervento, il trasporto del materiale raccolto presso gli impianti autorizzati.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di modificare i giorni e i percorsi a seconda delle eventuali necessità per un miglioramento del servizio all'utenza.

Il servizio dovrà essere svolto non prima delle ore 6.00 e non oltre le ore 15.00 nelle giornate di lunedì e giovedì, mentre il venerdì, in quanto giorno di mercato, il servizio dovrà essere svolto dalle ore 13,30.

Lo spazzamento manuale di supporto allo spazzamento meccanizzato è a carico dell'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, l'effettuazione di venti interventi annuali straordinari in concomitanza con festività e/o manifestazioni popolari (es. "Fara Rock" in luglio, festeggiamenti di S. Alessandro in agosto ecc..), nelle aree indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale ed a richiesta dello stesso.

La pulizia dei pozzetti stradali e le caditoie sono a carico del gestore degli impianti di fognatura e depurazione del Comune di Fara Gera d'Adda e non risultano oggetto del presente Regolamento.

Eventuali modifiche a quanto disposto con il presente Art. potranno essere apportate in seguito all'espletamento di nuove gare di appalto per il servizio in argomento.

CAPITOLO 5

Cestini e contenitori stradali

Art. 32 - Cestini getta carta e porta rifiuti

Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico, l'Amministrazione Comunale dispone l'installazione di appositi contenitori.

È fatto divieto conferire in tali contenitori rifiuti che siano già raccolti dal servizio domiciliare o rifiuti prodotti all'interno di abitazioni o su aree di pertinenza privata.

L'Amministrazione Comunale assicura il regolare svuotamento, la sistematica sostituzione dei sacchetti e lo smaltimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta rifiuti comunale nella categoria dei rifiuti ingombranti (codice CER 200307).

Art. 33 - Contenitori dislocati sul territorio per la raccolta di farmaci scaduti e pile

Le utenze domestiche potranno conferire PILE ESAUSTE e FARMACI SCADUTI negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale ed evidenziati nella planimetria denominata "allegato F".

La localizzazione dei siti per l'alloggiamento di tali contenitori è disposta dall'Ufficio Tecnico Comunale e tiene conto delle esigenze di arredo urbano, di impatto ambientale e delle particolari situazioni di viabilità.

Si specifica che le stesse tipologie sono conferibili anche presso il Centro di Raccolta di via Isola.

I rifiuti dovranno essere conferiti privi degli imballaggi e di eventuali altri materiali.

I contenitori saranno vuotati a cura del personale comunale ogni qualvolta si renderà necessario ed i rifiuti saranno trasportati presso il Centro di Raccolta di Via Isola dove saranno prelevati da azienda specializzata per lo smaltimento.

E' fatto divieto per le farmacie del territorio, che dispongono di canali propri e dovuti per lo smaltimento dei medicinali scaduti, l'utilizzo di tali contenitori per lo smaltimento di farmaci deteriorati e/o scaduti.

Art. 34 - Sanzioni

Qualora si riscontrassero, all'interno dei cestini stradali, rifiuti di accertata provenienza domestica e qualora fosse possibile risalire senza dubbi alla "proprietà" di tali rifiuti, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00.

CAPITOLO 6

Mercato e manifestazioni

Art. 35 - Raccolta rifiuti provenienti dai mercati

Le disposizioni che seguono sono finalizzate a disciplinare le diverse fasi dell'attività di igiene urbana nell'ambito del mercato settimanale, in armonia con i contenuti del "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche".

Le attività del mercato sono gestite e coordinate dal Comune, che assicura l'espletamento dei servizi connessi alla gestione dei rifiuti ed alla pulizia delle aree.

I rifiuti andranno lasciati, da parte dei titolari di concessione, sulla propria area in concessione facendo attenzione a differenziarli e predisporli per il carico secondo le seguenti categorie omogenee:

a. Carta e cartone

Tipologie: scatoloni, scatole, fogli, borse, qualsiasi manufatto in carta e cartone con l'esclusione di carta e manufatti accoppiati ad altri materiali quali plastica o metalli.
Il materiale dovrà essere pulito.

Predisposizione al carico: i rifiuti di carta e cartone voluminosi (scatole e scatoloni) vanno piegati e/o inseriti l'uno nell'altro al fine di ridurre al minimo l'ingombro.

b. Vetro

Tipologie: bottiglie, vasetti e contenitori in vetro privi di coperchio.
Il materiale dovrà essere vuoto e pulito.

Predisposizione al carico: tali rifiuti devono essere inseriti in contenitori rigidi.

c. Plastica

Tipologie: bottiglie in plastica per bevande, contenitori e vaschette per alimenti in plastica o in polistirolo, flaconi per detersivi (per la casa, il bucato o l'igiene personale), sacchetti in plastica per la spesa, pellicole in plastica per imballaggi, piatti e bicchieri in plastica monouso con l'esclusione di altri oggetti in plastica dura (es. vasi per fiori, giocattoli, posate di plastica monouso ecc..).
Il materiale dovrà essere vuoto e pulito.

Predisposizione al carico: i rifiuti devono essere inseriti negli appositi sacchi trasparenti distribuiti dall'Amministrazione.

d. Frazione umida rsu

Tipologie: rifiuti biodegradabili, cioè che si decompongono naturalmente, ossia: pesce, carne, frutta, verdura, formaggi e latticini ecc....

Tali rifiuti devono essere smaltiti in proprio dai titolari di concessione dell'area mercatale.

e. Cassette di legno e bancali

Tipologie: cassette di legno e bancali solitamente per usi ortofrutticoli.

Predisposizione al carico: dovranno essere accuratamente svuotate ed ordinate l'una sull'altra in modo da ridurre al minimo l'ingombro.
Dovranno essere separate da quelle di plastica.

f. Cassette di plastica

Tipologie: cassette di plastica solitamente per usi ortofrutticoli.

Predisposizione al carico: dovranno essere accuratamente svuotate ed ordinate l'una sull'altra in modo da ridurre al minimo l'ingombro.
Dovranno essere separate da quelle in legno.

g. Rifiuti non differenziabili

Tipologie: tovaglioli e carta sporca, unta o accoppiata, appendini per abiti, espositori non in cartone, quant'altro non elencato ai precedenti punti.

Predisposizione al carico: dovranno essere inseriti negli appositi sacchi trasparenti distribuiti dal personale dell'Amministrazione Comunale. Se di grandi dimensioni

accuratamente raccolti per un facile prelievo e disposti in modo tale da ridurre al minimo l'ingombro.

Eventuali e/o particolari rifiuti, diversi da quelli sopra elencati, dovranno essere rimossi a cura degli ambulanti e potranno essere conferiti presso il Centro di Raccolta ad eccezione di eventuali rifiuti speciali che dovranno essere smaltiti a cura e spese dei titolari delle concessioni.

Art. 36 - sanzioni

1. In caso di mancata differenziazione dei rifiuti provenienti dal mercato settimanale sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. In caso di abbandono di rifiuti speciali da parte degli ambulanti del mercato settimanale sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00 oltre all'obbligo dello smaltimento in proprio mediante aziende specializzate.

Art. 37 - Fiere, sagre e manifestazioni

I soggetti promotori di qualsiasi manifestazione pubblica sono tenuti a garantire la pulizia delle aree interessate durante ed al termine delle manifestazioni stesse nonché a provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni ed al conferimento degli stessi ai servizi di prelievo domiciliare.

Qualora la manifestazione si protraesse per più giorni oppure si verificasse a distanza dai giorni preposti per la raccolta domiciliare dei rifiuti, i soggetti promotori dovranno richiedere in noleggio, alla soc. appaltatrice dei Servizi di Igiene Urbana domiciliare, uno o più contenitori per la raccolta differenziata. I costi del noleggio sono a carico dei citati soggetti mentre lo svuoto degli stessi potrà avvenire nei giorni indicati del servizio domiciliare.

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di appositi spazi su area pubblica o di uso pubblico, quali bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata ed alla rimozione di eventuali rifiuti ivi depositi.

Art. 38 - sanzioni

1. In caso di uso improprio dei contenitori/sacchi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, in modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conformi alla destinazione del contenitore, in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. In caso di mancata pulizia delle aree interessate durante e al termine delle manifestazioni da parte dei soggetti promotori delle stesse sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. In caso di mancata effettuazione della differenziazione dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. In caso di mancato conferimento dei rifiuti, opportunamente separati, presso il Centro Raccolta di via Isola e/o al Servizio di raccolta domiciliare, alla fine delle manifestazioni o durante lo svolgimento delle stesse se si protraggono per più giorni, sarà comminata una sanzione di € 250,00;

CAPITOLO 7

Rifiuti cimiteriali

Art. 39 - Rifiuti urbani presenti nei cimiteri comunali

Presso il Cimitero Comunale è attivo il servizio di raccolta di rifiuti indifferenziati (lumini, ceri, fogli di cellophane ecc...), comparabili alla frazione secca degli rsu e conferibili al servizio domiciliare nonché di rifiuti di matrice organica (fiori, sfalci di verde ecc...), comparabili ai rifiuti vegetali conferibili presso il Centro di Raccolta di via Isola.

Tale servizio è espletato attraverso il posizionamento, in diversi luoghi interni al Cimitero, di un numero sufficiente di contenitori. In tali contenitori i cittadini potranno conferire, in modo differenziato, i rifiuti urbani di risulta (lumini, ceri, ecc.) ed i rifiuti vegetali (fiori, piante, ornamenti vegetali, ecc.).

Lo svuotamento di tali contenitori avviene a cura del personale comunale relativamente i rifiuti vegetali mentre viene utilizzato il servizio domiciliare per la raccolta della frazione secca dei rifiuti per il conferimento dei rifiuti misti.

Art. 40 - Rifiuti cimiteriali speciali

I rifiuti speciali prodotti all'interno del Cimitero derivano da esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie e sono rappresentati da resti lignei e resti di indumenti del feretro. Essi sono raccolti separatamente, opportunamente stoccati in idonea area all'interno del Cimitero e destinati allo smaltimento mediante azienda autorizzata.

Allo stesso modo i rifiuti metallici, le pellicole di zinco poste a protezione esterna del feretro, i rifiuti piombosi e simili, sono raccolti separatamente, opportunamente stoccati in apposita area all'interno del Cimitero e destinati allo smaltimento mediante azienda autorizzata.

Il trasporto dei rifiuti cimiteriali avviene con idoneo mezzo chiuso e con caratteristiche simili a quelli per i rifiuti ospedalieri.

La raccolta differenziata di tali rifiuti, lo stoccaggio provvisorio e ogni altro adempimento previsto dal presente Art. sono curati da personale comunale come previsto dal D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990 Regolamento di Polizia Mortuaria.

Art. 41 - sanzioni

1. Qualora si riscontrassero, all'interno dei contenitori dislocati all'interno del Cimitero, rifiuti di accertata provenienza domestica e qualora fosse possibile risalire senza dubbi alla "proprietà" di tali rifiuti, sarà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
2. In caso di uso improprio dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti, in modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conformi alla destinazione del contenitore, in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;

CAPITOLO 8

DISPOSIZIONI GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

Art. 42 - Obbligo di tenere puliti i terreni non occupati da fabbricati

I terreni incolti, le aree verdi abbandonate e i cantieri edili aperti per lunghi periodi compresi o contigui all'abitato, devono essere convenientemente mantenuti in modo da escludere pericolo per l'incolumità pubblica, per conservare l'igiene ambientale e per garantire il decoro urbano.

La proprietà, in solido con chiunque eventualmente abbia la disponibilità delle aree o dei terreni, è responsabile dell'abbandono di rifiuti da parte di terzi e/o ignoti e deve provvedere alla pulizia ed alla rimozione dei rifiuti che su tali aree vengano depositati.

Gli inadempienti saranno obbligati con ordinanza al ripristino delle condizioni originali dell'area secondo quanto disposto dall'Art. 7 del presente regolamento.

Art. 43 - Carico e scarico di merci e materiali

Chiunque effettua operazioni di carico e scarico oppure durante le operazioni di trasporto di merci e materiali, per qualsiasi causa dovesse spargere su strada o su area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere alla pulizia dell'area medesima.

Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni previste dall'art. 15 del D.Lgs 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

Art. 44- Bonifica dei siti contaminati

Gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati sono disciplinati e sanzionati secondo le disposizioni del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.

Art. 45 - Potatura alberi, siepi ed arbusti

Ai proprietari di fondi, edificati e non, confinanti con le strade, marciapiedi ed aree pubbliche o ad uso pubblico, è fatto obbligo di :

- a) Potare i rami di alberi, siepi e arbusti, che si protendono oltre il confine di proprietà , in modo tale da non restringere o danneggiare i marciapiedi o la strada, di non nascondere l'illuminazione e la segnaletica e comunque di non comprometterne la leggibilità dalla distanza e dall'angolazione necessaria;
- b) rimuovere, nel più breve tempo possibile, alberi , siepi, arbusti o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni che, per effetto di intemperie o di qualsiasi altra causa, vengano a cadere sul piano stradale, o comunque che siano in contrasto con le distanze minime previste dal Codice Civile;
- c) provvedere costantemente alla pulizia dei marciapiedi e delle aree (che siano pubbliche, private, o ad uso pubblico), antistanti la proprietà privata, da ramaglie e fogliame provenienti da situazioni sopra indicate;
- d) osservare le prescrizioni impartite con ordinanza del Sindaco in data 25/08/2000 n. 475 e successiva n. 601 del 14/11/2003;

La Polizia Locale è demandata al controllo ed al rispetto di quanto sopra esposto.

Art. 46 - sanzioni

1. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. in caso di incuria dei terreni incolti, aree verdi, cantieri aperti compresi o contigui all'abitato verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. in caso di mancata pulizia delle strade, delle aree pubbliche o ad uso pubblico a seguito di operazioni di scarico e carico e/o trasporto di materiale, verranno comminate le sanzioni previste dall'art. 15 del D.Lgs 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

CAPITOLO 9

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 47 – Sanzioni

Le violazioni a quanto previsto dal presente Regolamento sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti e regolamenti nazionali e/o regionali, con il pagamento di sanzioni amministrative di cui agli artt. 21 – 27 - 34 - 36 - 38 - 41 - 46 del presente regolamento che comunque, per comodità di lettura, vengono riportate e riassunte nell'Allegato D.

L'applicazione delle violazioni alle disposizioni del presente Regolamento sono determinate applicando i criteri di cui agli articoli 11 e 16 della Legge 689 del 24/11/1981 e dell'art. 7Bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Art. 48 – Campagna di informazione alla cittadinanza

A seguito dell'entrata in vigore del presente Regolamento l'Amministrazione Comunale attiverà forme di pubblicizzazione dei contenuti dello stesso con una specifica informativa indirizzata alle famiglie nonché alle attività economiche del territorio.

Copia del presente Regolamento verrà inoltrata ai gestori dei servizi di igiene urbani ivi descritti.

Art. 49 - Riferimento ad altri regolamenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme e le disposizioni previste nei Regolamenti di Igiene, di Polizia Mortuaria, di Polizia Urbana, dell'Edilizia e per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Art. 50 – Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti Comunali e di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia igienico-sanitaria e di rifiuti.

Art. 51 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., dalla legislazione in materia di rifiuti urbani e dalle norme igienico-sanitarie emanate dalla C.E.E., dallo Stato Italiano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Bergamo.

Art. 52 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore secondo i termini previsti nello Statuto Comunale.

Le stesse forme di pubblicità saranno osservate in caso di modifica e/o integrazione del presente regolamento.



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

utilizzare nel caso in cui l'**UTENZA DOMESTICA** utilizza un mezzo di trasporto di tipo o uso commerciale, condotto da sé o da altra persona, per il conferimento dei propri rifiuti al Centro di Raccolta.

ALLEGATO A al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

Al Responsabile del Settore Ambiente
del Comune di Fara Gera d'Adda

Il sottoscritto (UTENTE) _____

nato a _____ prov _____ il _____

e residente in Fara Gera d'Adda in via _____ n. _____

e

Il sottoscritto (TRASPORTATORE) _____

nato a _____ prov _____ il _____

titolare/legale rappresentante/incaricato dalla Soc. _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000,

DICHIARANO

che i rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta di Via Isola in data _____ e consistenti in:

_____ kg _____ kg _____

_____ kg _____ kg _____

_____ kg _____ kg _____

_____ kg _____ kg _____

provengono dall'abitazione del Sig. _____

Fara Gera d'Adda, li _____

Firma Utente

Firma Azienda

Allegare copia del documento di identità dei dichiaranti



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

utilizzare nel caso in cui un'UTENZA ECONOMICA con sede produttiva in Fara Gera d'Adda conferisca rifiuti provenienti dalla propria attività svolta esclusivamente sul territorio comunale di Fara Gera d'Adda.

ALLEGATO B

al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

Al Responsabile del Settore Ambiente
del Comune di Fara Gera d'Adda

Il sottoscritto (UTENZA ECONOMICA) _____

nato a _____ prov _____ il _____

e residente in Fara Gera d'Adda in via _____ n. _____

titolare/legale rappresentante/incaricato dalla Soc. _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

COMUNICA

di consegnare in data _____ presso il Centro di Raccolta rifiuti di Via Isola i seguenti rifiuti:

_____ kg	_____ kg
_____ kg	_____ kg
_____ kg	_____ kg
_____ kg	_____ kg

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, che i rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta di Via Isola in data _____ provengono dall'utenza:

☐ economica denominata _____

con sede in Fara Gera d'Adda in via _____ n. _____

☐ domestica - Sig. _____

nato a _____ prov _____ il _____

residente in Fara Gera d'Adda in via _____ n. _____

Fara Gera d'Adda, li _____

Firma Utenza Domestica

Firma Utenza/e Economica/e

Allegare copia del documento di identità dei dichiaranti.



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

ALLEGATO C

al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

CALENDARIO PULIZIA STRADALE PULIZIA MECCANICA

lunedì

- centro storico (- P.za Patrioti; Via Longobardica, P.za Roma, Via Gerundio, via Adda, via Reseghetti, Via Gramsci, via Pirotta, via Circonvallazione, via A. Ponti, Via Linificio, Via Dante, via C.A. Crespi, Via Canonica; via Mozzi;
- via Pontirolo (tratto da via Treviglio a via Gorizia),
- via Veneto;
- Via Papa Giovanni XXIII
- Via Trieste;
- Via Garibaldi;
- Via Trento;
- Via Monfalcone;
- Via Gorizia;
- Via Udine;
- Via Istria;

giovedì 2°-4° del mese

- Via Corbellina;
- Badalasco (Via Veneziana, via Treviglio, Via Polo, Via Colombo, via De Gama, via Vespucci, Via dei Dossi)
- Via Treviglio;
- Via S. Alessandro;
- Via S. Croce;
- Via Marconi;
- zona 167 (V.le Campi, Via G. di Vittorio, Via Dei Prati Grandi, Largo IV Novembre, Via della Vigna)
- via Europa;
- Via Tarrocchette;
- Via Colleoni;
- Via Donizetti;
- Via Verdi;

giovedì 1°-3° del mese

- SP 184Bis (Via Bergamo, via Locatelli, via A. Crespi);
- zona industriale (tratto di Via Bergamo -Via 1° Maggio- Via Degli Affari – via del Commercio – Via Redipuglia)
- Via Martiri di Cefalonia;
- Via Matteotti;
- Via Don Sturzo;
- Via Don Milani;
- Via Pertini;
- Via Dei Crederi;
- P.le Maritain;
- Pista ciclabile scuole;
- Via Ronchi di Sopra;
- Via Breda; Via Ronchetto

venerdi

- zona mercato (via Mazzini, Via Dei Palass, tratto via Longobardica, Via Giovanni Paolo II);
- zona Conti Marini (Via De Gasperi, Via Pascoli, Via Moro, Via Bachelet, Via Dei Beni, Via Manzoni, Via Foscolo, Via Carducci, Via Puccini, Via Leopardi);

Pulizia saltuaria secondo necessità

- Vicolo Rivoli;
- Via Isola;
- Via L. Caglio;
- Via Dei Dossi (tratto di Fara);
- Via Dei Quadretti;
- zona industriale (Via Fermi, Via Venezia, Via L. Da Vinci, Via A. Volta, Via Meucci;

PULIZIA MANUALE

- Via Castello;
- primo tratto via Adda;
- Vicolo Casazza;
- Vicolo Ortazzo;
- Vicolo Rialto;
- Vicolo Chiuso;
- Vicolo Pozzale;
- Via Rosa;
- Via Opifici;
- Piazzetta Don Balconi;



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

ALLEGATO D

al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

ELENCO DELLE VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO E RELATIVE SANZIONI

Art. 21 – Controlli e sanzioni

Il controllo sul corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti è affidato, come previsto al precedente articolo, al personale addetto al Centro di Raccolta ma può in ogni momento essere effettuato anche dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e dalla Polizia Locale.

Le attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni, sia riferite all'utenza che al gestore, ai fini della corretta osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari, spettano alla Polizia Locale.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono soggette, fatte salve le responsabilità civili e penali, all'applicazione delle sanzioni dirette ed accessorie previste dagli artt. 11 e 16 della L. 689/81 e dall'art. 7Bis del D.Lgs 267/00 in particolare:

riferite all'utenza:

1. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti al di fuori del Centro di Raccolta verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti al di fuori dal centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. in caso di abbandono di rifiuti all'esterno dei cassoni/cassonetti di raccolta posti nel Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
4. in caso di accertato non corretto smaltimento delle varie frazioni di rifiuto all'interno dei cassoni/cassonetti presenti nel Centro di Raccolta (es. sfalci di verde smaltiti dentro sacchi di plastica) verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
5. in caso di accertati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area verrà richiesto il risarcimento del danno causato;
6. in caso di cernita, rovistamento ed asporto di rifiuti dal Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 150,00 fatta salva la denuncia penale nei casi prevista dalla legge;
7. in caso di introduzione, per vari scopi, nel Centro di Raccolta durante gli orari di chiusura dello stesso verrà effettuata denuncia penale nei casi prevista dalla legge;
8. in caso di accesso al Centro di Raccolta ed allo scarico da parte di utenze economiche non iscritte al ruolo TARSU del Comune di Fara Gera d'Adda e/o non in possesso della delega di cui al precedente art. 13, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00 oltre all'allontanamento ed al divieto di scarico;

riferite al gestore:

1. nel caso di mancato rispetto degli orari di apertura del Centro di Raccolta, dopo i primi due richiami scritti, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. nel caso di assenza non giustificata durante gli orari di apertura del Centro di Raccolta verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;
3. nel caso di mancato controllo sul corretto conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti negli appositi spazi/contenitori verrà comminata una sanzione pari ad € 150,00;

4. nel caso di mancata pulizia delle aree interne al Centro di Raccolta, dopo il primo richiamo scritto verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
5. nel caso di mancata tenuta dei previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e di tutte le attività connesse verrà comminata una sanzione di € 500,00;
6. in caso di accertati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area verrà richiesto il risarcimento del danno causato;
7. nel caso in cui gli organi preposti al controllo accertino che, durante gli orari di apertura del Centro, vengano effettuate, da persone terze o dal gestore, operazioni non consentite di cernite e di asporto di rifiuti all'esterno del Centro, verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00, fatta salva la denuncia penale nei casi prevista dalla legge;□

Art. 27 – Controlli e sanzioni

Il controllo sul corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti è affidato all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Corpo di Polizia Locale nonché, come previsto al precedente Art. 26, al personale della società che effettua il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti.

Le attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni, sia riferite all'utenza che al gestore, ai fini della corretta osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari, spettano alla Polizia Locale.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono soggette, fatte salve le responsabilità civili e penali, all'applicazione delle sanzioni dirette ed accessorie previste dall'art. 7Bis D.Lgs. 267/00 e art. 11 e 16 L. 689/81, in particolare:

riferite all'utenza:

1. in caso di conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare in modo non conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 verrà comminata una sanzione pari ad € 25,00 per la prima infrazione e successivamente la sanzione di € 100,00 in caso di reiterazione;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
3. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. in caso di uso improprio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. In modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conforme alla destinazione del contenitore in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
5. nel caso di mancata pulizia dell'area di accatastamento dei propri rifiuti da conferire al servizio domiciliare verrà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
6. nel caso di mancato rispetto dei giorni e degli orari previsti per il conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare verrà comminata una sanzione pari ad € 25,00.

riferite al gestore:

1. nel caso ingiustificata mancata effettuazione del servizio nei giorni prescritti verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;
2. nel caso di mancato controllo sul corretto conferimento da parte dell'utenza dei rifiuti negli appositi contenitori/sacchi verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
3. nel caso di mancata segnalazione, agli uffici comunali, di violazioni al presente Regolamento da parte dell'utenza, relativamente alle modalità, giorni e orari di conferimento dei rifiuti al servizio domiciliare, verrà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
4. nel caso di mancata tenuta dei previsti registri di carico e scarico dei rifiuti e di tutte le attività connesse verrà comminata una sanzione pari ad € 500,00;

Art. 34 - Sanzioni

Qualora si riscontrassero, all'interno dei cestini stradali, rifiuti di accertata provenienza domestica e qualora fosse possibile risalire senza dubbi alla "proprietà" di tali rifiuti, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00.

Art. 36 - sanzioni

1. In caso di mancata differenziazione dei rifiuti provenienti dal mercato settimanale sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. In caso di abbandono di rifiuti speciali da parte degli ambulanti del mercato settimanale sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00 oltre all'obbligo dello smaltimento in proprio mediante aziende specializzate.

Art. 38 - sanzioni

1. In caso di uso improprio dei contenitori/sacchi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, in modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conformi alla destinazione del contenitore, in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;
2. In caso di mancata pulizia delle aree interessate durante e al termine delle manifestazioni da parte dei soggetti promotori delle stesse sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. In caso di mancata effettuazione della differenziazione dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni sarà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. In caso di mancato conferimento dei rifiuti, opportunamente separati, presso il Centro Raccolta di via Isola e/o al Servizio di raccolta domiciliare, alla fine delle manifestazioni o durante lo svolgimento delle stesse se si protraggono per più giorni, sarà comminata una sanzione di € 250,00;

Art. 41 - sanzioni

1. Qualora si riscontrassero, all'interno dei contenitori dislocati all'interno del Cimitero, rifiuti di accertata provenienza domestica e qualora fosse possibile risalire senza dubbi alla "proprietà" di tali rifiuti, sarà comminata una sanzione pari ad € 50,00;
2. In caso di uso improprio dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti, in modo particolare è vietata l'introduzione di materiale non conformi alla destinazione del contenitore, in relazione al colore del cassonetto o a specifica identificazione della tipologia dei rifiuti da introdurre, sarà comminata una sanzione pari ad € 100,00;

Art. 46 - sanzioni

1. in caso di abbandono e deposito di rifiuti non pericolosi e/o non ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata la sanzione pari ad € 100,00;
2. in caso di abbandono e deposito di rifiuti pericolosi e/o ingombranti su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
3. in caso di incuria dei terreni incolti, aree verdi, cantieri aperti compresi o contigui all'abitato verrà comminata una sanzione pari ad € 250,00;
4. in caso di mancata pulizia delle strade, delle aree pubbliche o ad uso pubblico a seguito di operazioni di scarico e carico e/o trasporto di materiale, verranno comminate le sanzioni previste dall'art. 15 del D.Lgs 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

ALLEGATO E

al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

RIFIUTI SOLIDI ASSIMILABILI AGLI URBANI:

Rifiuti prodotti da attività industriali, agricole, commerciali e di servizi assimilabili agli urbani determinati come da allegato A) alla Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 22/05/98 di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale del 24/07/84, e cioè:

- ☐ rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc...) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 22/97;
- ☐ carta, cartone e similari;
- ☐ rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- ☐ imballaggi primari;
- ☐ contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili) ad eccezione di imballaggi terziari e secondari (art. 43 D.Lgs 22/97);
- ☐ Sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- ☐ accoppiati di carta plastificata, carta metalizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metalizzati e simili;
- ☐ frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- ☐ paglia e prodotti di paglia;
- ☐ scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenterie, trucioli e segatura;
- ☐ fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ☐ ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- ☐ feltri e tessuti non tessuti;
- ☐ pelli e similpelle;
- ☐ gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- ☐ resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- ☐ imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- ☐ nastri abrasivi;
- ☐ cavi e materiale elettrico in genere;
- ☐ pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;
- ☐ scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta ed ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- ☐ scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc....) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- ☐ residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- ☐ accessori per l'informatica;



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

SETTORE V°

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/688609 - Fax 0363/398774 - E-Mail: u.tecnico@comune.farageradadda.bg.it - www.comune.farageradadda.bg.it

ALLEGATO F

al Regolamento dei Servizi di Igiene Urbana

PLANIMETRIA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DEI CONTENTORI PER LA RACCOLTA DI PILE E FARMICI SCADUTI

